D. CHIUSURA DEL RIESAME

- (58) Dato che nell'inchiesta iniziale il dazio era stato istituito sotto forma di un importo specifico per tonnellata, esso dovrebbe assumere la stessa forma nella presente inchiesta. Il dazio calcolato sulla base dell'attuale margine di dumping sarebbe pari a 48,09 EUR per tonnellata.
- (59) Si ricorda che, come illustrato nel considerando (94) del regolamento (CE) n. 658/2002 del Consiglio, al momento di istituire le misure definitive nel 2002, per determinare l'importo del dazio definitivo da applicare è stato utilizzato il margine di pregiudizio conformemente al principio del dazio minore. Come definito nell'articolo 1, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 658/2002, il dazio attualmente in vigore dipende dal tipo specifico di prodotto e varia tra 41,42 e 47,07 EUR per tonnellata.
- (60) Poiché il dazio stabilito sulla base dell'attuale margine di dumping è più elevato del dazio attualmente in vigore, è opportuno chiudere il riesame senza modificare il livello del dazio applicabile al richiedente, che va mantenuto al livello del dazio antidumping definitivo stabilito nell'inchiesta iniziale.

E. IMPEGNO

- (61) Il richiedente si è detto interessato ad offrire un impegno, ma non ha presentato un'offerta sufficientemente circostanziata entro i termini di cui all'articolo 8, paragrafo 2, del regolamento di base. Pertanto la Commissione non ha potuto accettare alcuna offerta d'impegno. Si ritiene tuttavia che, a causa della complessità di vari aspetti, ovvero
- 1) la volatilità del prezzo del prodotto in esame, che richiederebbe una forma di indicizzazione dei prezzi minimi anche se il principale fattore di costo non spiega in maniera sufficiente tale volatilità, e
 - 2) la particolare situazione del mercato del prodotto in esame (il fatto, tra l'altro, che le importazioni dall'esportatore oggetto del presente riesame siano limitate),

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, addì 10 marzo 2008.

sia necessario considerare ulteriormente l'attuabilità di un impegno che combini un prezzo minimo indicizzato e un massimale quantitativo.

- (62) Come indicato sopra, a causa di tale complessità il richiedente non è riuscito a presentare un'offerta di impegno accettabile entro il termine prescritto. In considerazione di quanto precede, il Consiglio ritiene che il richiedente debba essere eccezionalmente autorizzato a completare la sua offerta di impegno dopo la scadenza del termine citato sopra, ma comunque entro dieci giorni di calendario dall'entrata in vigore del presente regolamento.

F. COMUNICAZIONE DELLE INFORMAZIONI

- (63) Le parti interessate sono state informate dei fatti e delle considerazioni essenziali in base ai quali si intende chiudere il presente riesame e mantenere il dazio antidumping in vigore sulle importazioni del prodotto in esame fabbricato dal richiedente. Tutte le parti hanno avuto la possibilità di presentare osservazioni. Le loro osservazioni sono state prese in considerazione se giustificate e suffragate da elementi di prova,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo unico

Il riesame intermedio parziale delle misure antidumping applicabili alle importazioni di concimi solidi con un titolo di nitrato di ammonio superiore all'80 % in peso, classificabili ai codici NC 3102 30 90, 3102 40 90, ex 3102 29 00, ex 3102 60 00, ex 3102 90 00, ex 3105 10 00, ex 3105 20 10, ex 3105 51 00, ex 3105 59 00 ed ex 3105 90 91 e originari della Russia, avviato a norma dell'articolo 11, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 384/96, è chiuso senza modifiche delle misure antidumping in vigore.

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Per il Consiglio

Il presidente

D. RUPEL